



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - ESTERO

TITOLO DEL PROGETTO

Coltivando opportunità in Kenya e Senegal 2026

CODICE PROGETTO

PTXSU0006025011218EXXX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

G – Estero

Area: cooperazione allo sviluppo

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- a) rafforzare la resilienza al cambiamento climatico e migliorare le condizioni socioeconomiche delle comunità agro-pastorali residenti nelle contee di Laikipia (Kenya);
- b) rafforzare l'agricoltura familiare e l'imprenditoria sociale e migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici nelle regioni di Thiès, Dakar e Kaffrine (Senegal).

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Entro i primi tre mesi:

1 – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento e prima della partenza dei volontari verso le sedi estere di attuazione del progetto.

2– Accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori, verrà dedicato un periodo congruo di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante il quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Successivamente all'accoglienza e contestualmente all'azione formativa specifica, i ragazzi saranno inseriti nell'equipe locale e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

3– formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:

- si condividerà la mission progettuale;
- si discuterà sulle modalità di attuazione;
- si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Compiti trasversali dei volontari in servizio civile in Kenya e Senegal

Osservazione ed orientamento	Conoscenza del contesto (quartiere, negozi, strutture in cui operare, individuazione di polizia e ospedali...) Conoscenza dei partner locali Partecipazione a meeting preparatori alle attività Regolarizzazione permesso di soggiorno
Monitoraggio	Stesura report sulle attività svolte Raccolta dati per il monitoraggio delle attività Raccolta documentazione narrativa e fotografica Realizzazione interviste e focus group con i beneficiari Partecipazione alle riunioni con i partner e gli stakeholders Aggiornamento della matrice di monitoraggio Archiviazione documenti
Comunicazione Sociale dell'Ente	Redazione articoli per il sito Aggiornamenti per pagine FB e social Supporto all'elaborazione di materiale per le campagne di sensibilizzazione in loco Realizzazione contenuti per volantini e depliant Raccolta di contenuti per il bilancio sociale di IPSIA Realizzazione di podcast sul contesto locale Elaborazione contenuti per la promozione del servizio civile all'estero
Ricerca	Raccolta di informazioni documentarie sulle specifiche tematiche di progetto (agroecologia, diritti delle donne e delle minoranze, trasformazione agroalimentare, tutela ambientale) Aggiornamento periodico dei dati di contesto Realizzazione di interviste con testimoni privilegiati Analisi dei bisogni del contesto Stesura di materiale di ricerca specifico in inglese o francese sugli argomenti approfonditi
Supporto agli scambi internazionali	Elaborazione programmi per scambi internazionali di giovani Supporto logistico ai gruppi e agli esperti internazionali in visita Raccolta documentazione sulle attività Facilitazione degli scambi con gruppi e partner locali
Supporto all'implementazione delle attività di progetto	Raccolta e archiviazione documentazione attività (fogli firme, materiale fotografico, ecc.) Produzione report Check list preparazione attività di terreno Accompagnamento del personale nelle visite alle comunità Elaborazione dati sulla partecipazione alle attività Supporto alle procedure di acquisto beni e attrezzature Raccolta dati sulle attrezzature distribuite Somministrazione questionari ed elaborazione relativi dati

SEDI DI SVOLGIMENTO

Provincia	Comune	Codice Sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
KENYA	Nanyuki	237235	Mugambi Estate - Mt. Kenya Road - Opposite Mt. Kenya Baptist Church snc – Nanyuki Laikipia County	2
SENEGAL	Thies	151614	Quartiere Silmang dietro la Farmacia Ahmed Tidiane Cherif	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

4 posizioni, con vitto e alloggio.

KENYA

Per l'alloggio verranno utilizzati spazi presi in affitto nella città di Nanyuki o presso il partner Laikipia Permaculture Centre. Il vitto sarà garantito.

SENEGAL

Per l'alloggio verranno utilizzati spazi presi in affitto presso il compound di una ONG italiana nella città di Thiès. Il vitto sarà garantito.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I mesi di permanenza all'estero saranno minimo 9.

Il periodo di servizio civile si svolgerà interamente all'estero, fatta esclusione per i momenti di formazione iniziale e finale e per un rientro intermedio per l'effettuazione di una verifica di metà servizio e per i periodi di permesso che ogni volontario deciderà autonomamente e a suo carico se trascorrere all'estero o in Italia.

I volontari partiranno non appena sarà pronta la documentazione per il regolare ingresso nei paesi di servizio.

Qualora in base alla tipologia della documentazione che permette un soggiorno e/o ingresso regolare nel Paese dovesse non coprire il periodo dal 10° al 12° mese di servizio dall'avvio del progetto, gli operatori volontari lasceranno il Paese e continueranno a svolgere attività in Italia.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari in servizio si richiede:

- ✓ realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- ✓ disponibilità alla mobilità sul territorio della regione dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- ✓ flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- ✓ partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- ✓ frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- ✓ disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- ✓ osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- ✓ è prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, festività locali ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.
- ✓ i volontari saranno tenuti a raggiungere le capitali o le sedi consolari per incontri legati alla sicurezza o per iniziative promosse dalle sedi diplomatiche adottando le misure di sicurezza per gli spostamenti come da policy;
- ✓ i volontari saranno tenuti a prendere visione e ad attenersi alla media policy ed al regolamento etico di IPSIA e alle procedure di sicurezza valide per tutte le persone che a vario titolo operano in IPSIA.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

5 giorni di servizio settimanali

25 ore a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato specifico da ente terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi per la valutazione curriculare e per la valutazione dei colloqui.

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti).

Punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curriculare a sua volta ripartita in 2 sotto-scale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

– Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti

– Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti

- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60. Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

TOTALE massimo 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale sarà erogata a Milano, prima della partenza per le sedi estere ed **è obbligatoria.**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica sarà svolta in parte a Milano prima della partenza ed in parte nelle sedi di progetto ed **è obbligatoria.** Laddove ritenuto necessario, alcuni moduli di formazione potranno essere erogati in FAD.

Di seguito il dettaglio delle tematiche che saranno trattate.

I Modulo

Titolo: “Analisi del contesto di servizio”

Durata: 6 ore

Il modulo approfondirà il contesto professionale in cui andranno ad inserirsi i volontari, le modalità e strumenti di gestione del lavoro che contraddistinguono la sede di servizio, attraverso una rilettura delle dimensioni socio culturali, politiche, economiche, religiose, mediatiche, proprie dell'attualità del Paese. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità del servizio e impegno quale elemento per il successo personale e organizzativo, oltre alla consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

II Modulo

Titolo: “Tecniche di comunicazione”

Durata: 6 ore

Il modulo descrive le tecniche dell’agire comunicativo all’interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un’organizzazione dispone e l’importanza rivestita dalla leadership all’interno di un gruppo di lavoro. Inoltre, saranno delineate le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale.

Si approfondiranno gli elementi specifici della comunicazione interculturale, fornendo strumenti base per una consapevolezza delle cornici di riferimento implicite negli scambi con contesti culturali differenti.

III Modulo

Titolo: “Il lavoro di equipe” **Durata: 8 ore**

Il modulo si focalizza sulle dinamiche che possono presentarsi in una situazione di lavoro di gruppo all’interno di una organizzazione complessa, in modo da favorire la creazione di un clima di lavoro collaborativo, positivo e orientato agli obiettivi. Particolare cura sarà posta nell’approfondire le dinamiche specifiche di uno staff multiculturale, come quello in cui i servizi civili si troveranno ad inserirsi.

Si approfondiranno gli strumenti di lavoro specifici del contesto locale (la pianificazione del lavoro, i processi decisionali in relazione ai ruoli e compiti di ciascun membro e le procedure di lavoro). Si affronteranno inoltre le questioni legate all’interazione con le organizzazioni partner di progetto, chiarendo gli stili di comunicazione specifici da adottare con esse.

IV Modulo

Titolo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale”

Durata: 8 ore

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

V Modulo

Titolo: Caratteristiche settore d’intervento cooperazione internazionale **Durata: 6 ore**

Il modulo si propone di esporre i meccanismi che sono alla base della cooperazione internazionale, per favorire un migliore inserimento dei volontari che si troveranno coinvolti nel supporto alle progettazioni dell’ente. In particolare si parlerà di:

- Attuali caratteristiche del panorama della cooperazione internazionale in Italia e nei paesi di intervento
- Il lavoro per obiettivi e per progetti
- La decolonizzazione dell’aiuto
- Le priorità strategiche della cooperazione italiana e dell’UE
- Gli ambiti di intervento della Teoria del Cambiamento di IPSIA
- La costruzione di partenariati internazionali e locali
- L’approccio di cooperazione comunitaria

VI Modulo

Titolo: Dall’idea alla realizzazione di un’idea progettuale

Durata: 8 ore

Il modulo fornirà ai volontari gli strumenti basilari per la formulazione di una idea progettuale e l’acquisizione di strumenti per il Project Cycle Management. Nello specifico verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Identificazione di un’idea progettuale
- Analisi dei bandi e dei possibili donatori per l’idea progettuale
- Sviluppo di un piano di realizzazione dell’idea progettuale
- Sviluppo delle linee essenziali di un piano di finanziamento
- Valutazione della fattibilità e della convenienza del progetto complessivo
- Documentazione delle attività svolte
- Rendicontazione delle attività svolte

VII Modulo

Titolo: Comunicazione e social media per le ONG

Durata: 4 ore

Il modulo fornisce gli strumenti per una corretta comunicazione nel campo non solo del terzo settore ma in particolar modo nel campo della cooperazione e si concentrerà su:

- Individuazione delle caratteristiche della comunicazione sociale e dello stile dell’ente

- Identificazione, all'interno delle attività progettuali, delle notizie comunicabili in relazione ai differenti target
- Identificazione, conoscenza e utilizzo degli strumenti essenziali per la comunicazione sociale
- Media policy dell'ente

VIII Modulo

Titolo: Agroecologia, filiere agroalimentari e lavoro dignitoso

Durata: 10 ore

Il modulo vuole introdurre i volontari alla conoscenza di base del funzionamento delle filiere agroalimentari come leva di sviluppo nei contesti di intervento, con una duplice ricaduta in termini di contributo alla sovranità alimentare e di creazione di lavoro dignitoso.

Il modulo si articolerà nelle seguenti tematiche:

- I principi dell'agroecologia e la transizione in atto
- Struttura delle filiere agroalimentari e creazione di valore aggiunto
- Case studies sulle filiere oggetto di intervento nei progetti di IPSIA
- I profili professionali emergenti e il mercato del lavoro locale
- Il gender mainstreaming nelle filiere agroalimentari
- Le sfide poste dai prodotti provenienti dai mercati esteri e la dipendenza alimentare

IX Modulo

Titolo: Mobilità giovanile e volontariato

Durata: 2 ore

Il modulo ha come obiettivo quello di fornire ai volontari un inquadramento generale della tematica Volontariato internazionale, animazione giovanile, scambi peer to peer e di offrire alcuni strumenti operativi quali tecniche di animazione, analisi delle linee guida delle linee di finanziamento Erasmus Plus dell'UE.

Per questo verranno trattati i seguenti punti:

- L'animazione socio-culturale come possibile intervento di sviluppo e crescita degli individui nel territorio: il progetto Terre e Libertà.
- Analisi degli strumenti. La progettazione UE: Erasmus Plus.

X Modulo

Titolo: Contesto locale

Durata: 14 ore.

Il modulo darà la possibilità ai volontari di approfondire la loro conoscenza del luogo in cui si realizzerà il progetto, per favorirne sia un migliore inserimento nel contesto locale sia un migliore inserimento nel contesto lavorativo di destinazione.

Il contenuto specifico sarà:

- Individuazione delle caratteristiche essenziali del contesto locale;
- Comprensione dei principali elementi sociali, culturali, politici del contesto locale;
- Analisi dei rischi legati a sicurezza e salute e indicazioni su attenzioni e procedure operative da seguire in caso di emergenza (come da Piano e Protocolli di sicurezza allegati al progetto);
- Individuazione, conoscenza, sperimentazione di modalità di relazione di base per realizzare un lavoro sociale in contesto culturale differente;
- Apprendimento di elementi di base di lingua.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Valorizzazione delle piccole comunità in Africa ed Europa dell'EST - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale e dello sviluppo sostenibile.

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

Nessuna